

Relazione di missione al bilancio di periodo al 31 dicembre 2023

Premesse

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D. Lgs. 3 luglio 2017, n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 (il "Decreto"). La Fondazione Casa dell'Ospitalità redige il bilancio d'esercizio utilizzando gli schemi conformi al DM 5 marzo 2020 n.39, in forma di Rendiconto per cassa e Relazione di Missione, avendo entrate inferiori a 220.000 euro. La Fondazione non è tenuta alla redazione del Bilancio Sociale non superando i parametri previsti dall'art. 14 D.L. 3 luglio 2017 n. 117.

Criteri di redazione

La presente illustra da un lato le poste di bilancio, e dall'altro l'andamento economico finanziario e le modalità di perseguitamento delle finalità statutarie, cumulando le informazioni che il codice civile colloca per le società di capitali nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione. Le informazioni sono in parte tipiche del mondo societario e in parte specifiche del mondo no profit.

La relazione di missione è costituita da 3 sezioni

1. Informazioni generali sulla gestione e sull'Ente
2. Informazioni specifiche sul bilancio e le sue poste
3. Rendicontazione delle attività e degli equilibri

Le informazioni contenute nelle sezioni sopra riportate vanno interpretate alla luce di quanto previsto dal secondo comma dell'art.2423 del codice civile, applicando cioè il principio di prevalenza della sostanza sulla forma, adeguando il contenuto allo scopo di garantire una informazione completa, chiara, veritiera e corretta sulla gestione dell'ente. Per tanto nella presente relazione sono riportate le informazioni se significative e se ritenute rilevanti per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione e delle prospettive gestionali.

1) Informazioni generali sulla gestione e sull'ente

Storia della Fondazione

La Fondazione Casa dell'Ospitalità Onlus è stata costituita con atto rogito notaio Donatella Farcito il 21 settembre 2012 dal fondatore, Associazione Comunità Casa dell'Ospitalità Onlus, con apporto pari a 100.000€ di cui 80mila a titolo di patrimonio e 20mila per coprire le spese ordinarie.

In data 29 ottobre 2020 la Fondazione ha adeguato lo statuto al D. L. 3 luglio 2017 n. 117, Codice del Terzo Settore, atto rogito notaio Sergio D'Arrigo.

La Fondazione è stata iscritta nel Registro regionale delle persone giuridiche private della Regione Piemonte in data 23 aprile 2013 al n. 1120.

In data 09/10/2023 con atto DD 451/A2202A/2023 è stata iscritta al RUNTS al n. 122872.

La sede legale della Fondazione è a Ivrea in via Burolo n.41C, non ha sedi secondarie.

In base a quanto stabilito dallo statuto la Fondazione svolge, in via esclusiva, attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ai sensi del D.L. 3 luglio 2017 n. 117. Per il perseguimento di tali finalità la Fondazione esercita in via esclusiva e principale, e si ispira agli ideali cristiani della fraternità, nonché alla tradizione di assistenza e di servizio della Chiesa locale della Diocesi di Ivrea. La Fondazione si prefigge in particolare di agevolare e sostenere strutture o iniziative di accoglienza e di aiuto nei confronti di disabili e persone disagiate e svantaggiate, di attivare o di partecipare ad iniziative rivolte alla loro tutela, di promuovere o sostenere iniziative di sensibilizzazione e coinvolgimento della cittadinanza su questi temi.

Attualmente la Fondazione svolge esclusivamente attività istituzionale (attività generale) e pertanto opera in regime fiscale di esenzione come previsto dal D.P.R. nr 917/86 e successive modifiche. La Fondazione non svolge attività diverse e pertanto non ha partita Iva.

La Fondazione opera nel territorio della Regione Piemonte.

Nel 2014 la Fondazione ha acquisito l'immobile in Ivrea via Burolo n. 41/C, per un valore di 700.000 €. I costi di manutenzione straordinaria sono sostenuti dalla Fondazione. Oggi l'immobile è affittato alla Cooperativa Arte della Cura, che gestisce professionalmente la comunità psichiatrica con sede nell'immobile. La comunità psichiatrica è l'evoluzione delle attività di assistenza e supporto alle persone in difficoltà, che sin dal 1971, caratterizzano la Casa dell'Ospitalità.

Il principio di gratuità

Tutte le iniziative e i progetti sono ispirati a un principio di totale e assoluta gratuità. La Fondazione ha pieno spirito volontaristico.

Gli organi di controllo, l'organico e i volontari

Il Consiglio di Amministrazione, nominato in data 21 aprile 2022 in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024, attualmente è composto da 5 amministratori. Il Presidente e legale rappresentante è il sig. Renato Campajola, Vice Presidente il sig. Davide Bottone. A seguito delle dimissioni del Sig. Giorgio Berutti, si è provveduto alla nomina di Consigliere del Sig. Vittorio Aronica.

Fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024 è stato nominato come Organo di Controllo il dottor Manuel Mantovani.

Principali attività svolte

La Fondazione Casa dell'Ospitalità opera nel settore della solidarietà sociale, sostenendo iniziative a favore dei membri più deboli e disagiati della comunità. In particolare, è attiva nel campo dei disturbi e delle malattie mentali. La Fondazione promuove e partecipa ad iniziative di carattere culturale, formativo ed operativo, con il costante obiettivo di promuovere la salute mentale, di accogliere la sofferenza delle persone e di contrastare l'isolamento e lo stigma sociale, favorendo il reinserimento sociale delle persone attraverso il coinvolgimento dei vari attori e protagonisti del territorio (enti pubblici e privati, terzo settore, mondo del volontariato). Anche la gestione dell'immobile, sede della Fondazione, ha richiesto un impegno significativo per mantenere un livello ottimale di funzionalità.

La valutazione dei risultati

Possiamo valutare positivamente le attività svolte in quanto in questi anni sono cresciute nel numero dei partecipanti, nella risonanza a livello territoriale e nel giudizio espresso dai fruitori e dai nostri partner, anche istituzionali (ASL e Università di Infermieristica).

2) Informazioni specifiche sul bilancio e le sue poste

Gli schemi di bilancio utilizzati sono quelli previsti dal D.M. 05 marzo 2020. Non vi sono stati accorpamenti di voci o eliminazioni.

I bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2023 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. È redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria della fondazione ed il risultato economico dell'esercizio secondo il criterio di cassa.

I criteri di valutazione seguiti rispondono al principio della neutralità.

Non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del C.C.

Nella redazione del bilancio non sono stati operati cambiamenti di principi contabili su base volontaria ai fini della valutazione delle voci di bilancio.

Se non indicati diversamente, gli importi inclusi nel bilancio sono espressi in euro. Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, il Consiglio di Amministrazione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità della Fondazione di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tenuto conto che l'attività dell'Ente non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base di un apposito budget (o di un bilancio previsionale) che ha dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Criteri di valutazione

Le entrate per le prestazioni di servizi e per le cessioni di beni derivanti dalle attività di interesse generale, dalle attività diverse, da quelle di supporto generale o di raccolta fondi, nonché le spese di acquisizione degli stessi, sono riconosciuti in base al principio di cassa, così come i proventi ed i costi dell'area finanziaria e patrimoniale.

Le uscite sono classificate nel rendiconto gestionale per natura, secondo l'attività a cui si riferiscono. In caso di costi comuni a due o più aree, la loro classificazione avviene sulla base del rapporto tra i proventi di ciascuna delle aree cui si riferiscono e i proventi totali di tali aree.

Gli eventuali elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree, vengono classificati fra le attività di supporto generale.

In calce al rendiconto gestionale è stato predisposto il prospetto dei costi e proventi figurativi, presentando separatamente i costi e proventi figurativi da attività di interesse generale dai costi e proventi figurativi da attività diverse.

I costi e i proventi figurativi rappresentano componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della contabilità, pur originati egualmente dalla gestione dell'Ente. Si evidenzia che quanto esposto nei costi e proventi figurativi non è già stato inserito nel rendiconto gestionale.

Nei costi e proventi figurativi rientrano i costi e proventi figurativi relativi ai volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1, del Codice del Terzo Settore nonché quelli relativi ai volontari occasionali.

Analisi dei principali componenti del rendiconto per cassa

Entrate da attività di interesse generale

- Erogazioni liberali: ammontano a € 3.960=. Trattasi di liberalità da soggetti privati che erogano a sostegno dell'attività istituzionale
- Entrate 5 per mille. Ammontano a € 2.481=.
- Contributi da soggetti privati: si tratta del contributo da Fondazione Compagnia di San Paolo, sensibilmente cresciuto a seguito di partecipazione a progetto Canavese Comunità Competente.

Uscite da attività di interesse generale

- Servizi: ammontano a € 20.308= e comprendono spese per consulenza specifica per i progetti.
- Godimento beni di terzi: si tratta dell'utilizzo di sale per i corsi del Recovery College
- Uscite diverse di gestione: comprendono il cofinanziamento di € 5.831 erogato alla Coop. L'Arte della Cura per il progetto "Recovery, percorsi di autonomia e socializzazione".

Entrate da attività finanziarie e patrimoniali

- Da rapporti bancari: sono relative ai rendimenti degli investimenti finanziari effettuati
- Da patrimonio edilizio: sono relativi all'affitto dell'immobile posseduto

Uscite da attività finanziarie e patrimoniali

- Su rapporti bancari: comprendono i costi di gestione dei conti correnti bancari
- Su altri beni patrimoniali: sono relativi all'Imu e all'imposta di registro sul contratto d'affitto

Uscite di supporto generale

- Servizi: comprendono consulenza amministrativa – fiscale e canoni
- Oneri diversi di gestione: si riferiscono ai bolli per stampa libri contabili.

Imposte

- Comprendono l'Ires corrisposta sul reddito da fabbricati

Uscite da Investimenti in immobilizzazioni

- Investimenti in attività finanziarie e patrimoniali: nel corso dell'esercizio è stata realizzata la linea vita sul tetto.

Cassa e banca

- Il saldo cassa ammonta a € 90=.
- Depositi bancari e postali: ammontano a € 94.176= e sono relativi ai c/c intrattenuti presso Unicredit e presso Banca Etica
- Attività finanziarie: ammontano a € 121.150= e riguardano azioni, fondi e obbligazioni Banca Etica.

Erogazioni liberali ricevute

Le erogazioni liberali ricevute ammontano a € 3.960=, per ragioni di privacy non viene riportato il dettaglio dei soggetti donanti.

L'ammontare dei contributi ricevuti da enti pubblici è pari a € 2.481= e riguarda il solo 5 per mille.

Numero medio dei dipendenti ripartito per categoria e numero dei volontari iscritti nel registro di cui all'art.17 comma 1 D.L. 3 luglio 2017 n. 117

La Fondazione non ha assunto lavoratori dipendenti.

Alla data odierna non ci sono volontari iscritti nel registro. Per tale motivo non sono stati conteggiati costi figurativi.

Compenso agli organi sociali

Le cariche sociali sono gratuite. Ai consiglieri spetta unicamente l'eventuale rimborso delle spese sostenute per l'espletamento delle funzioni istituzionali esercitate per conto della Fondazione.

Prospetto di operazioni sui patrimoni destinati art. 10 D.L. 3 luglio 2017 n. 117.

Non vi sono operazioni che comportano patrimoni destinati a specifici affari.

Operazioni con parti correlate

Non vi sono operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

L'utile conseguito viene accantonato come riserva di utili o avanzi di gestione.

3) Rendicontazione delle attività e degli equilibri

Illustrazione della situazione della Fondazione e dell'andamento della gestione

La Fondazione è concentrata su iniziative orientate alla recovery, rivolte ad adulti con problemi di salute mentale, ai loro familiari e agli operatori dei CSM.

Recovery va inteso come riconquista di sé, ricostruzione delle proprie capacità di vita e di relazioni sociali: vivere la propria vita avendo consapevolezza della malattia, imparando a venire a patti con i sintomi, a farli propri e a controllarli. Il modello della recovery è riconosciuto e promosso anche dall'OMS.

La Fondazione agisce anche indirettamente attraverso il sostegno all'attività di enti che operano direttamente a favore delle persone in condizioni di disagio.

In particolare, la Fondazione, opera in stretto contatto con la Cooperativa Arte della Cura, che ospita ogni anno nei locali della Casa dell'Ospitalità - con servizi residenziali e diurni - circa 40 persone con disabilità psichiatrica.

Al momento, l'attività della Fondazione che richiede il maggior impegno di risorse umane ed economiche, è il sostegno al Recovery College. Relativamente a questo, le attività principali sono state:

- gestione del Gruppo di coordinamento, comprendente rappresentanti di ASL, Università, enti del terzo settore, associazioni e cittadini volontari. La Fondazione, oltre a partecipare con alcuni membri del CdA al direttivo, sostiene economicamente l'iniziativa pagando il coordinatore e le spese vive di gestione.
- manutenzione del sito web specifico (www.recoverycollege.it) e diffusione mensile della newsletter.
- visite e discussioni in loco nei vari Centri di Servizio Salute Mentale del territorio.
- mantenimento di collaborazioni con le esperienze analoghe in Italia.
- produzione dei corsi e repliche degli stessi, prevalentemente in presenza.
- applicazione dell'accordo triennale della Fondazione CdO con ASL TO4 e Facoltà di Infermieristica per lo sviluppo del Recovery College.

I quattro corsi 2023 nelle due edizioni, primaverile ed autunnale, anche nel 2023, hanno registrato il "tutto esaurito" dei posti disponibili ed una notevole soddisfazione dei partecipanti. I corsi si sono tenuti in presenza e si è ritenuto opportuno tenerli anche in sedi "decentrali", così alla sede "ufficiale" della Officina H, si sono aggiunte Settimo Torinese, Ciriè e Chivasso. Le persone coinvolte nelle attività di formazione del Recovery College possono essere stimate in più di 200.

Nelle attività del Recovery College, bisogna anche citare gli incontri/laboratorio tenuti nelle classi IV e V dell'indirizzo Scienze Umane del Liceo Gramsci di Ivrea ed alle classi IV dell'IIS "Olivetti", finalizzati alla lotta allo stigma psichiatrico. Tale attività ha riscosso un notevole interesse fra gli studenti, con una partecipazione complessiva di circa 200 ragazzi. Abbiamo inoltre partecipato, gestendo una attività di laboratorio, alla prima edizione del Convegno "Città dell'uomo" organizzato dal liceo Gramsci.

Nel mese di giugno si è tenuto il convegno "Recovery: percorsi di autonomia e socializzazione" organizzato dalla Cooperativa "L'Arte della Cura" e sostenuto dalla Fondazione; al convegno hanno partecipato circa 100 persone.

Sul tema dei rapporti con ASL TO4, ci stiamo avviando al rinnovo della Convenzione con il Dipartimento di Salute Mentale e Università di infermieristica; grazie all'impegno di tutti, le relazioni con ASL stanno significativamente migliorando. Purtroppo gli organici ASL si vanno costantemente riducendo, ciò provoca

un carico di lavoro abnorme per gli operatori che, riuscendo a gestire l'ordinario con difficoltà, faticano a inserire i progetti innovativi.

Infine, dalla seconda metà del 2022, avvalendosi di consulenti esterni, si è elaborato un progetto per migliorare la comunicazione verso il pubblico della Fondazione e delle sue iniziative. Il progetto è avanzato, seppure lentamente, si è completato il rifacimento del sito della Fondazione; si è istituita una newsletter informativa sulle attività della Fondazione, inviata a circa 400 nominativi con cadenza bimestrale; le pagine Facebook e Instagram sono costantemente aggiornate. La Fondazione ha partecipato e parteciperà inoltre a vari eventi, a tema salute mentale, organizzati da terzi.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni del mantenimento degli equilibri economici finanziari

Gli amministratori non prevedono difficoltà economiche per il 2024, avendo ottenuto la conferma del sostegno da parte di Fondazione Compagnia di San Paolo e ritenendo che i sostenitori privati potranno anche aumentare. Nel 2024 si amplieranno le attività relative al Progetto "Canavese Comunità Competente" a cui la Fondazione partecipa fornendo la psicologa di supervisione allo staff degli operatori e con gli interventi nelle scuole; tale progetto è sostenuto da Compagnia di San Paolo, la Fondazione è cofinanziatrice.

Modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento al perseguimento della missione dell'ente

Come già ampiamente descritto nei punti precedenti, si ritiene di proseguire nelle attività in corso e previste che sono indubbiamente conformi alle finalità statutarie. Al momento non si prevedono sostanziali ostacoli, anche dal punto di vista economico e finanziario.

Informazioni inerenti al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente

Nel 2023 non sono state svolte attività diverse.

Costi e proventi figurativi

Non vengono valorizzati costi figurativi.

Descrizione dell'attività di raccolta fondi

La Fondazione non ha effettuato manifestazioni per la raccolta fondi. Come riferito le entrate sono date da erogazioni liberali da soggetti privati per lo svolgimento dell'attività istituzionale. A questo fine viene mantenuto un canale informativo costante, tramite una newsletter bimestrale, per motivare i contributori.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono manifestati eventi per i quali devono essere modificati i valori bilancio.

Il presente bilancio, composto Rendiconto per cassa e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili

Per il Consiglio di Amministrazione

Renato Campajola - Presidente



FONDAZIONE CASA DELL'OSPITALITÀ ETS

Fondo di dotazione € 80.000

Ivrea- via Buolo n. 41/C

cod.fisc. 93042540018

Iscrizione al RUNTS n. 122872

RENDICONTO PER CASSA AL 31 DICEMBRE 2023

	USCITE		ENTRATE		2023	2022
	2023	2022	2023	2022		
A) Uscite da attività di interesse generale			A) Entrate da attività di interesse generale			
1) Materie prime, sussidiarie di consumo, merci			1) Entrate da quote associative e apporti dei fondatori			
2) Servizi	20.308	15.521	2) Entrate degli associati per attività mutuali			
3) Godimento beni di terzi	36	200	3) Entrate per prestazioni e cessioni ad assoc.			
4) Personale			4) Erogazioni liberali			
5) Uscite diverse di gestione	5.954	281	5) Entrate 5 per mille			
			6) Contributi da soggetti privati			
			7) Entrate per prestazioni e cessioni a terzi			
			8) Contributi da enti pubblici			
			9) Entrate da contratti con enti pubblici			
			10) Altre entrate			
Totale	26.298	16.002	Totale		23.261	14.364
			Avanzo/disavanzo att.di interesse generale		3.037	1.638
B) Uscite da attività diverse			B) Entrate da attività diverse			
1) Materie prime, sussidiarie di consumo, merci			1) Entrate per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori			
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati			
3) Godimento beni di terzi			3) Entrate per prestazioni e cessioni a terzi			
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici			
5) Uscite diverse di gestione			5) Entrate da contratti con enti pubblici			
Totale	-	-	Totale		-	-
			Avanzo/disavanzo attività diverse			
C) Uscite da attività di raccolta fondi			C) Proventi da e raccolta fondi			
1) Uscite per raccolte fondi abituali			1) Entrate da raccolte fondi abituali			
2) Uscite per raccolte fondi occasionali			2) Entrate da raccolte fondi occasionali			
3) Altre uscite			3) Altre entrate			
Totale	-	-	Totale		-	-
			Avanzo/disavanzo da raccolta fondi			
D) Uscite da att. finanziari e patrimoniali			D) Entrate da att.finanziari e patrimoniali			
1) Su rapporti bancari	269	246	1) Da rapporti bancari			
2) Su investimenti finanzaizari			2) Da altri investimenti finanziari			
3) Su patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio			
4) Su altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali			
5) Altre uscite	13.956	7.326	5) Altre entrate			
Totale	14.225	7.572	Totale		38.153	37.015
			Avanzo/disavanzo att.finanziarie e patrim.		23.928	29.443
E) Uscite di supporto generale			E) Altri proventi straordinari			
1) Materie prime, sussidiarie di consumo, merci			1) Entrate da distacco del personale			
2) Servizi	1.604	1.609	2) Altre entrate di supporto generale			
3) Godimento beni di terzi						
4) Personale						
5) Oneri diversi di gestione	37	32				
Totale	1.641	1.641	Totale		-	-
TOTALE USCITE DELLA GESTIONE	42.164	25.215	TOTALE ENTRATE DELLA GESTIONE		61.414	51.379
			Avanzo/disavanzo dell'esercizio prima delle imposte		19.250	26.164
			Imposte		9.223	8.369
			Avanzo/disavanzo dell'esercizio prima di investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziari		10.027	17.795

Uscite da investimenti in immobilizzazioni o da deflussi di capitale di terzi	2023	2022	Entrate da disinvestimenti in immobilizzazioni o da flussi di capitale di terzi	2023	2022
1) Investimenti in immobilizzazioni inerenti alle attività di interesse generale			1) Disinvestimenti di immobilizzazioni inerenti alle attività di interesse generale		
2) Investimenti in immobilizzazioni inerenti alle attività diverse			2) Disinvestimenti di immobilizzazioni inerenti alle attività diverse		
3) Investimenti in attività finanziarie e patrimoniali	5.249	5.856	3) Disinvestimenti di attività finanziarie e patrimoniali		
4) Rimborso di fianziamenti per quote capitale e di prestiti			4) Ricevimento di fianziamenti e di prestiti		
Totale	5.249	5.856	Totale	-	-
			Avanzo/disavanzo da entrate e uscite per investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziari	-	5.249 - 5.856

	2023	2022
Avanzo/disavanzo dell'esercizio prima d'investimenti e d'investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziari	10.027	17.795
Avanzo/disavanzo da entrate e uscite per investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziari	5.249	5.856
Avanzo/disavanzo complessivo	4.778	11.939

Cassa e Banca	2023	2022
Cassa		
Depositi bancari e postali	90	90
Attività finanziarie	94.176	89.397
Totale	121.150	121.150

Costi e Proventi figurativi	2022	2022	Proventi figurativi	2023	2022
Costi figurativi			1) da attività di interesse generate		
1) da attività di interesse generate			2) da attività diverse		
2) da attività diverse			Totale		
Totale					

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente



**RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN OCCASIONE
DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023, REDATTA IN BASE
ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017**

Ai soci della FONDAZIONE CASA DELL'OSPITALITA' - ETS

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio di FONDAZIONE CASA DELL'OSPITALITA' - ETS al 31.12.2023, redatto per la prima volta in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 4.778. A norma dell'art. 13, co. 2, del D.Lgs. n. 117/2017, esso è composto dal solo rendiconto per cassa oltre che dalla relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inherente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inherente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inherente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inherente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni non vi sono rilievi da segnalare.

Non mi risulta che la Fondazione abbia adottato alcun modello ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Ho partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle *"Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore"* consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, invito i soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Ivrea, 17/04/2024

L'organo di controllo

Dott. Manuel Mantovani
Manu *Mantovani*